

Parrocchia dei  
SANTI SILVESTRO E MARTINO

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

### VERBALE INCONTRO DEL 15/04/2013

Alle ore 21 si è riunito il Consiglio Parrocchiale Pastorale.

Sono assenti: Lucia Frosi, Marco Frosi, Marco Robiati, Nicola Cantatore, Paolo Casolo, Corrado Di Liddo, Matteo Negri.

Per prima cosa, si è voluto ricordare la grazia immensa che la Chiesa ha ricevuto con la proclamazione di Papa Francesco.

Si è voluto riprendere anche il recente ritiro spirituale presso il Monastero di Bose al quale hanno partecipato i membri del Consiglio Pastorale e del Gruppo Liturgico. Sono stati accolti da una comunità formata da tanti giovani, che conducono una vita comunitaria in senso ecumenico, con la presenza di ortodossi e cristiani di altre chiese in un vivo spirito di unità e di preghiera. Tutti hanno apprezzato la recita dei salmi cantati in chiesa, il pranzo condiviso con i fratelli a piccoli gruppi, che ha consentito un incontro personale e un dialogo molto costruttivo. L'architettura del monastero ha inoltre stimolato ed aiutato tutti i presenti alla riflessione e alla preghiera.

Si passa poi al tema all'ordine del giorno che è la riflessione e la discussione sul terzo pilastro della comunità cristiana, che si riferisce a "...nello spezzare il pane e nelle preghiere..." come indicato nella lettera pastorale del Cardinale Scola. Anche in questa occasione i consiglieri hanno ricevuto in precedenza alcuni testi che li ha aiutati a porsi degli interrogativi e a fare emergere iniziative e proposte con nuove prospettive. (Passaparola di gennaio e febbraio 2013).

Don Franco ricorda che la chiesa è il luogo dell'incontro vero, convinto e profondo con Gesù che si rende presente nel mistero della Liturgia celebrata con la Comunità, raccolta attorno all'Eucarestia. La nostra Comunità è gioiosa e accogliente, le nostre celebrazioni sono belle e curate, anche i bambini del catechismo sono seguiti con attenzione e coinvolti durante le celebrazioni. E' molto importante l'accoglienza alla messa domenicale, sarebbe bello che il sacerdote girasse per la chiesa a salutare i fedeli. La comunità radunata nel nome del Signore rende presente Gesù e la sua salvezza e questo è lo scopo finale della Liturgia, "culmen et fons", vertice e sorgente della vita spirituale di ogni credente. Prima del Concilio Vaticano II c'era il senso del sacro soprattutto attraverso i segni dell'adorazione, della genuflessione, dell'individualismo, del non doversi avvicinare all'altare, oggi invece prevale la confidenza con Gesù, il desiderio di essere vicini a Lui, insieme ai fratelli.

Per migliorare le nostre celebrazioni in occasione dei battesimi dovremmo portare più attenzione ed assistenza alle famiglie dei battezzandi per non compromettere lo svolgimento ordinato della messa della comunità. Le messe nei giorni feriali sono prevalentemente celebrazioni devozionali, alle quali qualcuno chiede possa essere aggiunta una breve riflessione o qualche minuto di silenzio.

Le messe festive sono seguite da tanti giovani specialmente alla prefestiva del sabato, mentre alle h 8.30 della domenica prevale un'assemblea individualista, che prega solo per sé. Per la messa delle h 11 si suggerisce di favorire la riflessione dopo la comunione con un silenzio leggermente allungato e di far provare il canto del salmo responsoriale all'assemblea prima della messa.

Per quanto riguarda le celebrazioni dei funerali, è molto apprezzata dai fedeli la presenza dei foglietti "personalizzati" e di animatori che aiutano alla preghiera e al canto.

Si ricorda che durante la festa patronale si cura molto la celebrazione delle h 11 mentre vi è poco coinvolgimento alle altre messe per le quali si suggerisce di preparare delle preghiere dei fedeli dedicate alla festa. Don Fabrizio inoltre suggerisce di tenere informata la comunità su quanto avviene nella nostra Diocesi attraverso il Passaparola o nella bacheca della chiesa.

Si propone infine di aggiungere in altro orario la recita delle lodi e della lectio divina almeno per i tempi forti come avvento o quaresima, per permettere a tutti di usufruire di questi momenti di preghiera comunitaria.

Per i prossimi esercizi spirituali si potrebbe pensare ad una soluzione più snella rispetto a quella attuale, che potrebbe favorire la presenza dei più giovani, con una lectio, un momento di adorazione e canti della comunità.

Viene fatta la proposta di organizzare un viaggio di due giorni come pellegrinaggio in una località vicina, ad un costo accessibile a tutti.

Il prossimo Consiglio Pastorale si terrà il 13 maggio 2013.

per la Segretaria  
Giuliana Bussoli

Il Parroco  
Don Franco Ocello